



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA@**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 4<sup>a</sup>

SEZIONE C<sub>2</sub>

(II Biennio e V anno)

**LICEOCLASSICO**

**A.S. 2019/2020**

**COORDINATORE: Marennna Stefania**

**MISSION delTelesina@**

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. NORMATIVA di RIFERIMENTO**

- INDICAZIONI NAZIONALI
- QUADRI di RIFERIMENTO
- QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)
- RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
- RAV
- PdM

## **4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE**

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
- QUADRO ORARIO

## **5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

## **6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI MINIMI
- PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## **7. CITTADINANZA e COSTITUZIONE**

- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

## **8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
A013	MAURO GABRIELLA	ITALIANO	NO
A013	IBELLI VIRGINIA	LATINO	NO
A013	MARENNA STEFANIA	GRECO	SI
A019	IAGROSSI GIUSEPPINA	STORIA e FILOSOFIA	SI
A024	FRASCADORE LUCIA	INGLESE	SI
A027	CUSANO ANGELA	MATEMATICA E FISICA	SI
A050	MATTEI GIOVANNA	SCIENZE NATURALI	SI
A054	IASIELLO ITALO	STORIA DELL'ARTE	SI
A048	MERCORIO FRANCO	SCIENZE MOTORIE	SI
186/2003	NIRO CONCETTA	RELIGIONE	SI

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
M	F	M	F	M	F
0	13	0	0	0	0

### **3. *NORMATIVA di RIFERIMENTO***

---

#### ▪ **INDICAZIONI NAZIONALI**

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

#### ▪ **QUADRI di RIFERIMENTO**

##### **D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

##### **Tipologie di prova**

- a. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- b. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

##### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

##### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato*** –

##### **1) *Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).***

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato. Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore

ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione. In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

**2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.**

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione. I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori. Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento. Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso. I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

**3) Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:**

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento.

Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra. La durata complessiva della prova è di sei ore.

Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

Discipline caratterizzanti: Lingua e cultura Latina, Lingua e cultura Greca .

**Nuclei tematici fondamentali:**

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.

2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

### **Obiettivi della Prova**

La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.
2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.
3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.
4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.
5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

#### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

# RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'**atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **“eredità”** di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

- QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire:

<b>AREA METODOLOGICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
AREA STORICO - UMANISTICA	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale.

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Classico il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
----------------------------------	-----------------------------------

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>Possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p>
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<p>Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario);</p> <p>Svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione;</p> <p>Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<p>Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi;</p> <p>Individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni;</p> <p>Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Comprendere i valori comuni dell'Europa;</p> <p>Conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;</p> <p>Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;</p> <p>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;</p> <p>Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA DELLE ESPRESSIONI CULTURALI	<p>Sviluppare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possano essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p>

#### ▪ RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp-content/uploads/2019/08/RAV\\_201819\\_BNIS00200T\\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

#### ▪ PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di

tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

## **4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE**

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

- **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)**

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza. Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del Liceo Classico ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica. Le attività del nostro liceo sono declinabili secondo concetti unificanti che inquadrano l'offerta didattica del Liceo Classico: Civiltà – Intercultura - Arti e creatività - Innovazione In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, garantisce un percorso formativo completo ed equilibrato. In particolare l'indirizzo classico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi: un'ampia e approfondita preparazione di base; il rafforzamento della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio; il potenziamento delle capacità logiche, nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche; lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace. intraprendere tutti i percorsi universitari e tutte le facoltà; diventare esperto nel campo della informazione e della comunicazione; operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico; diventare un valido professionista; accedere al mondo dell'impresa con una solida preparazione culturale; puoi affrontare tutte le accademie e la carriera militare.

- **QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)**

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura Latina</b>	5	5	4	4	4

<b>Lingua e cultura Greca</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura Straniera (inglese)</b>	3	3	3	3	3
<b>Geostoria</b>	3	3			
<b>Storia</b>			3	3	3
<b>Filosofia</b>			3	3	3
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze Naturali</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'Arte</b>			2	2	2
<b>Scienze Motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione Cattolica o A. A.</b>	1	1	1	1	1
<b>TOT. ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

■

## 5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

### INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Nessuna

### ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE

e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Le relazioni tra le studentesse e tra esse e i docenti del consiglio di classe sono improntate a sufficiente correttezza, al rispetto dei ruoli e delle regole utili a creare un ambiente idoneo al dialogo formativo-culturale e all'azione di insegnamento- apprendimento.

### ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

I test effettuati sono stati predisposti dai docenti di italiano, per testare i livelli di competenza in ingresso, e di greco, al fine di rilevare in che misura gli studenti invitati al potenziamento delle abilità di traduzione e delle competenze linguistiche in generale abbiano realizzato quanto auspicato. L'analisi dei risultati rivela una decisa e generalizzata carenza del possesso dei prerequisiti linguistici utili alla corretta interpretazione del testo d'autore. Tale criticità sarà affrontata con un'azione intensiva concentrata nel primo bimestre di lavoro della durata di almeno 12 ore disciplinari.

## 6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

### RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati prove predisposte dal C.d.C

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	8%
Intermedio	38%
Base	31%
Base Non Raggiunto	23%
<b>DISCIPLINA: GRECO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Base	23%
Base Non Raggiunto	77%

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e MONOENNIO
<b>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI dell'indirizzo</b>	
<b>OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO</b> (descrizione dei livelli <b>intermedi</b> delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza di dati, nozioni e regole di base delle aree disciplinari</li> <li>✓ Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite</li> <li>✓ Uso dei linguaggi specifici</li> <li>✓ Possesso delle tecniche acquisite</li> <li>✓ Impegno nel dialogo educativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza articolata dei contenuti di base delle aree disciplinari</li> <li>✓ Esposizione chiara delle conoscenze acquisite</li> <li>✓ Uso originale dei linguaggi specifici</li> <li>✓ Possesso delle strategie di analisi e studio acquisite</li> <li>✓ Impegno nel dialogo educativo</li> </ul>
<b>OBIETTIVI di LIVELLO FINALE</b> (descrizione dei livelli superiori delle conoscenze, delle abilità e delle competenze finali)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza ampia e solida dei contenuti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Espressione logica e pertinente e utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto</li> </ul>

✓ Capacità di confronto	✓ Comprensione dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali
✓ Esposizione efficace struttura ideativa e nella funzione comunicativa	✓ Analisi autonoma dei contenuti e gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni nuove
✓ Inventività e creatività	✓ Capacità di sintesi
✓ Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo	✓ Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo

**OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**

**OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO e FINALE**

(descrizione dei livelli **intermedi** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre e **finali**, alla fine dell'anno scolastico)

ITALIANO

<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)</li> <li>• Acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate.</li> <li>• Acquisizione della capacità di formulazione orale del pensiero attraverso un'esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preciso.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza e padronanza della lingua italiana nella sua varietà di forme scritte e parlate.</li> <li>• Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare l'originalità di pensiero e la creatività, permettendo l'espressione di sé e della propria visione della realtà.</li> <li>• Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione.</li> <li>• Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale.</li> <li>• Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali.</li> <li>• Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l'analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l'immaginazione.</li> <li>• Promozione della competenza e dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.</li> </ul>	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli argomenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; in vari contesti leggere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) attraverso l'acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate.</li> <li>• Rafforzamento e potenziamento della capacità di formulazione orale del pensiero.</li> <li>• Leggere e interpretare l'autore, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-sociale attraverso un'esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preciso.</li> <li>• Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autoristudati Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare l'originalità di pensiero e la creatività, permettendo l'espressione di sé e della propria visione della realtà.</li> <li>• Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione.</li> <li>• Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale.</li> <li>• Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali.</li> <li>• Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l'analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l'immaginazione.</li> <li>• Promozione della competenza e dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.</li> <li>• Gestire gli assi diacronici e sincronici dei sistemi letterari</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire capacità di analisi critica e contestualizzazione storico- antropologico dei sistemi letterari,</li> <li>• sviluppando capacità espressive complesse e personali</li> <li>• Formulare motivati giudizi potenziando capacità, di analisi, revisione critica e sintesi nonché capacità di analisi critica e di contestualizzazione storico-antropologico dei sistemi letterari.</li> </ul>
LATINO e GRECO	
<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, comprensione e traduzione dei testi attraverso l'individuazione degli elementi morfologici, sintattici e lessicali-semantici</li> <li>• Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano</li> <li>• Analisi degli elementi fondamentali delle strutture linguistiche del latino e del greco e confronto con l'italiano</li> <li>• Individuazione nei testi di quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura classica.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza delle origini del nostro universo culturale mediante la "scoperta" dell'apporto che le lingue e le civiltà classiche hanno arrecato al farsi della cultura europea</li> <li>• Accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondante della cultura occidentale ( mito, arte, scienza, letteratura, filosofia, ecc...)</li> <li>• Consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia</li> <li>• Abilità esegetica e traduttiva che favorisca anche la produzione in italiano</li> <li>• Abitudine a ragionare con rigore logico ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.</li> </ul>	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali- semantiche della lingua latina e greca; riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso; conoscenza diacronica della civiltà letteraria latina e greca e delle modalità di selezione, conservazione e trasmissione alle epoche successive dei testi; conoscenza dei vari generi letterari, delle tradizioni di modelli e di stile, dei <u>topoi</u>.</li> <li>• Interpretare e tradurre i testi latini e greci, analizzandone gli elementi costitutivi.</li> <li>• Dare al testo una collocazione storica; cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura <u>europea</u>.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea e coscienza della sua sostanziale unità, pur nella diversità delle culture nazionali, in virtù dello stretto legame avvertito con il mondo antico sia in termini di continuità che di opposizione o di reinterpretazione.</li> <li>• Capacità di analisi della lingua latina e greca e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici e la personalità di un autore.</li> <li>• Consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia.</li> <li>• Formazione di capacità di astrazione e acquisizione di abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori anche in ambiti diversi.</li> </ul>
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	STORIA
<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interpretare un evento storico individuando le cause ed osservando gli <u>esiti</u></li> <li>• saper contestualizzare le vicende storiche</li> <li>• ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale e tradurle efficacemente <i>da e nel</i> linguaggio verbale;</li> <li>• analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze;</li> <li>• individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività <u>economiche</u>.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire rapporti tra passato e presente per cogliere la continuità delle problematiche</li> <li>• uso del lessico specifico storiografico e geografico</li> <li>• conoscenza dei principali nuclei tematici della storia antica e alto medioevale</li> <li>• studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei Continenti e degli Stati</li> <li>• saper cogliere l'identità personale e</li> </ul>	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare e conoscere gli avvenimenti fondamentali di un'epoca, o momento storico, collocandoli nel loro contesto cronologico, geografico e culturale.</li> <li>• Saper contestualizzare, storicizzare ed attualizzare eventi e situazioni lontane, che si comprendono solo se rapportate tra loro.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere forme politiche, giuridiche e sociali proprie della cultura europea, medioevale e moderna.</li> <li>• Saper analizzare ed interpretare le situazioni storiche, evidenziandone gli aspetti che conferiscono loro senso, valore ed <u>attualità</u>.</li> <li>• Saper cogliere nell'attualità storica le linee caratterizzanti la propria epoca e le possibili trasformazioni <u>future</u>.</li> </ul>

<p>collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori che permeano la nostra Costituzione</li> <li>• leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici e fatti e problemi del mondo contemporaneo</li> </ul>	
<b>FILOSOFIA</b>	
	<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i tratti salienti di una problematica e saperli formulare correttamente.</li> <li>• Saper argomentare sia attraverso le forme e i metodi della tradizione, in maniera originale .</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le problematiche relative al tema della soggettività nelle varie esposizioni filosofiche della tradizione occidentale.</li> <li>• Saper portare l'esperienza al concetto, il particolare all'universale, il senso comune al pensiero filosofico.</li> <li>• Saper dialogare, confrontarsi, per cogliere la dimensione intersoggettiva del pensiero.</li> </ul>
<b>INGLESE E TEDESCO</b>	
<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni familiari e personali di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione)</li> <li>• Comunicare in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni</li> <li>• Descrivere con termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, ed esprimere bisogni immediati</li> <li>• Cogliere il senso di un testo scritto di carattere concreto e non specialistico</li> <li>• Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e generale</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e generale</li> <li>• Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua nell'ottica dell'interculturalità</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> </ul>	<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle principali strutture linguistiche, loro uso corretto e appropriato</li> <li>• Conoscenza delle linee generali di evoluzione della letteratura inglese e tedesca e la loro collocazione nel sistema letterario-, storico e culturale di riferimento</li> <li>• Capacità di utilizzare il linguaggio specifico con correttezza e proprietà</li> <li>• Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale</li> <li>• Produzione di semplici testi di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rielaborare appunti</li> <li>• Saper porre i testi in relazione al contesto storico sociale di riferimento</li> <li>• Saper riassumere oralmente brevi estratti di notizie che contengono opinioni o discussioni</li> <li>• Saper spiegare il proprio punto di vista riguardo a un problema</li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	
<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il linguaggio degli insiemi e delle funzioni.</li> <li>• Conoscere i fondamenti della geometria euclidea del piano.</li> <li>• Conoscere vari tipi di rappresentazione di dati statistici.</li> <li>• Acquisire capacità nel calcolo con numeri interi e razionali.</li> <li>• Acquisire gli elementi di base del calcolo letterale.</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di</li> </ul>	<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, nel piano e nello spazio, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire una chiara visione del metodo assiomatico e della sua applicazione alla geometria euclidea.</li> <li>• Semplificare e modellizzare situazioni reali e descriverli con</li> </ul>

<p>fenomeni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il calcolo letterale sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.</li> <li>• Confrontare e analizzare figure geometriche piane, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>• Acquisire familiarità con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici.</li> </ul>	<p>linguaggio adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà proponendo possibili modellizzazioni.</li> <li>• Trattare i dati scientifico-tecnologici con gli strumenti della statistica e, valutate criticamente le informazioni che ne derivano, saper modellizzare.</li> </ul>
FISICA	
	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale anche attraverso la pratica laboratoriale.</li> <li>• Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> <li>• Interpretare i fenomeni naturali anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare criticamente un insieme di dati e l'affidabilità di un processo di misura.</li> <li>• Semplificare e modellizzare situazioni reali.</li> <li>• Acquisire consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</li> </ul>
SCIENZE	
<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'Universo nelle sue componenti.</li> <li>• Conoscere la struttura e composizione del pianeta Terra e fenomeni ad essa correlati.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo alla loro unità strutturale (la cellula).</li> <li>• Conoscere la materia e le sue caratteristiche.</li> <li>• Conoscere le leggi che regolano le trasformazioni della materia.</li> <li>• Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze</li> <li>• Saper interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (testi, grafici, diagrammi, carte, formule, tabelle)</li> <li>• Comprendere e descrivere fenomeni naturali e reazioni semplici</li> <li>• Comprendere la complessità dei processi biologici e saperla rappresentare per mezzo di schemi, disegni e altri tipi di formalizzazione.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare diversi fenomeni naturali cogliendone le relazioni tra essi</li> <li>• Formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali</li> <li>• Discutere dei problemi inerenti alla biologia supportando la propria opinione con dati reali</li> <li>• Saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni e dati</li> </ul>	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni in relazione allo studio dell'evoluzione, della sistematica e della genetica mendeliana</li> <li>• Approfondire le conoscenze inerenti alla composizione della Terra e ai fenomeni ad essa correlati</li> <li>• Conoscere i principali composti inorganici ed organici</li> <li>• Conoscere i vari tipi di reazioni chimiche</li> <li>• Saper interpretare i vari fenomeni naturali, individuarne la causa e cogliere le relazioni tra essi</li> <li>• Essere in grado di salvaguardare il proprio e l'altrui benessere psico-fisico</li> <li>• Essere consapevoli della importanza della salvaguardia dell'ambiente per tutelare il benessere degli organismi viventi</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio modo di interagire con l'ambiente naturale</li> <li>• Sviluppare un rapporto consapevole e positivo col proprio corpo</li> <li>• Sviluppare una mentalità scientifica, ossia essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine</li> </ul>
STORIA DELL'ARTE	

### **Premessa**

L'insegnamento della Storia dell'Arte nel Liceo Classico suggerisce la valorizzazione delle specificità di questo particolare indirizzo di studi approfondendo anche nel campo artistico tutti i riferimenti al contesto culturale delle epoche studiate, con necessari richiami non solo alla storia, ma alla produzione letteraria e alla riflessione filosofica, che a quella più propriamente artistica è sempre stata strettamente collegata. In particolare sarà posta specifica attenzione al fenomeno delle connessioni culturali mediterranee ed europee e della continuità della tradizione classica come elemento fondante per la cultura occidentale.

#### **Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)**

- Conoscenza articolata della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.
- Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica ed i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica.
- Istituire opportuni confronti fra le diverse opere d'arte.
- Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzione artistica.
- Distinguere le parti originali di un'opera delle modifiche successive o dagli interventi di restauro.
- Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

#### **Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)**

- Conoscenza ampia e solida della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare; degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandone informazioni.
- Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica nonché le diverse espressioni artistiche delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche in relazione alle diverse competenze tecniche ed ai diversi materiali usati nella loro produzione.
- Istituire opportuni confronti fra le diverse opere d'arte.
- Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica.
- Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzione artistica.
- Distinguere le parti originali di un'opera delle modifiche successive o dagli interventi di restauro.
- Riconoscere i caratteri specifici della produzione artistica in relazione ai diversi contesti storici e territoriali.
- Riconoscere l'eredità presente della produzione artistica del passato.
- Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Saper inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale, riconoscendo i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, ed istituendo consapevolmente confronti e collegamenti interdisciplinari.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di fruire consapevolmente del patrimonio artistico nei suoi diversi aspetti, estetici, economici e culturali.</li> </ul>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	
<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire le competenze con nuove esperienze motorie.</li> <li>• Superare un eventuale disagio nei confronti delle varie attività.</li> <li>• Conoscere alcune tecniche espressive corporee.</li> <li>• Approfondire gli elementi fondamentali di diverse pratiche sportive.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere capacità coordinative.</li> <li>• Conoscere e praticare alcune discipline sportive.</li> <li>• Acquisire capacità condizionali in riferimento a tempi e carico di lavoro.</li> <li>• Conoscere le regole di comportamento in relazione a persone, oggetti e ambiente.</li> </ul>	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.</li> <li>• Applicare le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.</li> <li>• Conoscere gli elementi fondamentali di diverse discipline sportive.</li> <li>• Sviluppare la socialità e il senso civico.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze motorie con nuove esperienze che stimolino abilità differenti.</li> <li>• Affinare lo sviluppo psico-fisico.</li> <li>• Saper agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>• Acquisire alcune conoscenze di anatomia e fisiologia.</li> <li>• Praticare discipline sportive nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</li> </ul>
<b>RELIGIONE</b>	
<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e approfondisce alla luce della Rivelazione ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali;</li> <li>- pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;</li> <li>- riflette sulla dimensione religiosa ponendosi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze) Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce in modo essenziale i testi biblici più rilevanti dell'A.T. e del N.T.</li> <li>- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;</li> <li>- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso.</li> </ul>	<p>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce lo sviluppo storico della Chiesa dalle origini all'età moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni;</li> <li>- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa;</li> <li>- si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della Rivelazione ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti.</li> <li>- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li> <li>- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>- si interroga sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo.</li> </ul> <p>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze) Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce le più importanti religioni orientali;</li> <li>- sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo;</li> <li>- riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo, in dialogo con le altre religioni.</li> </ul> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondamentali e nella prassi di vita che essa propone;</li> <li>- sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</li> <li>- elabora una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul>

## ■ OBIETTIVI MINIMI

Si rimanda alle Progettazioni Disciplinari per Competenze (PDC) di ciascuna disciplina oggetto di studio.

▪ **PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

La classe dovrà svolgere le prove parallele intermedie per italiano, latino, greco, e finali per italiano e inglese.

▪ **EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

Si ipotizzano momenti di condivisione con la classe parallela 3<sup>a</sup> C<sub>1</sub> dell'indirizzo Classico Internazionale Quadriennale, soprattutto di laboratori di ricerca-azione, di debate, di lezioni sul campo, di temi e nodi disciplinari opportunamente scelti dai docenti che intenderanno sperimentarli, nei tempi e nei modi che si riterranno didatticamente più opportuni.

▪ **MACROAREE**

- Individuo, società, Stato.
- Uomo e ambiente.
- Etica e giustizia

**LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE FINALIZZATO PCTO**

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
<p>La libertà di pensiero e di espressione</p>	<p>Lingua e cultura italiana: da Galileo Galilei ad Ugo Foscolo.</p> <p>Lingua e cultura latina: propaganda augustea e mecenatismo da Virgilio ad Ovidio.</p> <p>Lingua e cultura greca: la parrhesia tra nòmos e physis nella polis ateniese del V secolo.</p> <p>Storia Le Rivoluzioni: inglese, americana, francese. I moti rivoluzionari in Italia.</p> <p>Inglese: Rivoluzione americana.</p> <p>Filosofia: Locke, Hobbes, Pascal,</p>	<p>Questo percorso, attraverso la lettura e il commento di brani d'autore opportunamente selezionati, ha lo scopo di stimolare nei discenti una riflessione critica rispetto al cammino di civiltà percorso dall'uomo, al fine di acquisire quei diritti di cui oggi i cittadini fruiscono e che sono da considerarsi inviolabili nella costruzione di una società civile.</p>

	Cartesio. Religione: libertà religiosa.	
--	--	--

▪ LEZIONI sul CAMPO

Attività PCTO

Antichità ed Archeologia della Grecia antica - Viaggio in Grecia (Aprile 2020)

Napoli: Stazione Neapolis e MANN – Collezione Magna Grecia (Marzo- Aprile 2020)

Roma: Musei Vaticani (Febbraio 2020)

Roma: mostra *Santorini - Vesuvius* presso le Scuderie del Quirinale (Dicembre 2019)

Reale Museo di Capodimonte: mostra *Napoli Napoli. Di lava, porcellana e musica.*

Rappresentazioni teatrali su territorio regionale

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Lingua greca Lingua latina	Laboratorio di traduzione	Lettura ed analisi guidata di brevi testi d'autore, con richiamo e/o approfondimento della morfosintassi.	Ottobre e Novembre
Lingua italiana	Laboratorio di lettura e di interpretazione di testi selezionati	Lettura, comprensione ed analisi contenutistica e stilistica di testi argomentativi e poetici, al fine di favorire l'arricchimento del bagaglio lessicale dei discenti e l'affinamento del loro spirito critico.	Ottobre e Novembre

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

Il Consiglio non prevede al momento nessuna attività in merito

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI

## ■ ~~METODOLOGIA CLIL~~

~~In riferimento alla metodologia CLIL, il D.M.30 Settembre 2011 stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.~~

~~La programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologia didattiche adattabili alla varietà dei saperi; infatti, è riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all'altra. Essa è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale.~~

<del>MATERIE</del>	<del>MODULI</del>	<del>TEMPI</del>

## ■ METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei e per l'IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell'anno scolastico.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo..!. È, inoltre, di importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli studi universitari o per l'inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l'essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere

problemi, giungere a comprensioni più profonde. E' bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

AREA	LUOGHI e TEMPI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	CITTADINANZA e COSTITUZIONE	TUTOR
Artistico-letteraria	<p>Siti archeologici principali della Grecia classica <u>Aprile 2020</u></p> <p>Napoli Il complesso augusteo dei giochi is olimpici della stazione Duomo (Metropolitana di Napoli). <u>Aprile 2020</u></p> <p>Roma – Musei Vaticani Febbraio 2020</p>	<p>Storia dell'Arte</p> <p>Lingua e cultura latina</p> <p>Lingua e cultura greca</p> <p>Lingua e cultura italiana</p> <p>Storia</p> <p>Religione</p>	<p>Viaggio in Grecia</p> <p>Lezione sul campo a Stazione Neapolis</p> <p>Lezione sul campo al MANN – Sezione Magna Grecia</p> <p>Analisi - Studio dei reperti</p> <p>Elaborazione articoli web e/o prodotti multimediali</p>	<p>CITTADINANZA E LEGALITA'</p> <p>Educare alla salvaguardia e alla valorizzazione del Patrimonio Culturale materiale e immateriale</p> <p>Art. 9 della Costituzione e del Codice dei beni culturali e del paesaggio.</p>	Prof.ssa Virginia Ibelli

## 7. CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Tenuto conto del “Riferimento raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018”

Premesso che tutti i laboratori di progettazione didattica ed i percorsi PCTO pensati ed organizzati per la classe, nonché i principali nuclei tematici di ogni disciplina oggetto di studio e coinvolta nell'azione educativo-didattica, mirano alla formazione dell'individuo come cittadino del mondo, la cui azione è ispirata ai valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza, e che l'obiettivo perseguito dal Consiglio di classe e da tutto il nostro Liceo Classico è quello di favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità, il Consiglio di Classe propone, quale naturale azione di implementazione del percorso già effettuato dalla classe nel precedente anno un percorso incentrato sulla

Fruizione consapevole, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale materiale ed immateriale

Sono previste Lezioni sul campo, approfondimenti di diritto e tutela del patrimonio, archeologia del territorio, di museologia, in collaborazione con Enti del territorio con i quali la scuola ha rapporti di partenariato e, se possibile con i Carabinieri della Tutela Patrimonio Culturale, nonché con lezioni curate dai proff. Iasiello e Ibelli.

## 8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Greco-Latino	Storia e Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze Naturali	Scienze e Motorie	Religione	Matematica e Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming		X	X	X	X	X		X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X		X	X
Flipped classroom	X	X	X	X	X			X	
Role-playing				X				X	
Circle Time							X	X	
Peer tutoring		X							
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Debate	X	X	X	X		X	X	X	

## 9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

## ▪ ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.](#)

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
-----------------	-------	-------	-------

■—GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (D.M.26 Novembre 2018)

## PRIMA PROVA

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

<b>Indicatore</b>
-------------------

		MAX	Punt. ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale</b>	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  <b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt . ass.
		40	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

## SECONDA PROVA

### LINGUE CLASSICHE (LATINO\_GRECO)

Comprensione del significato puntuale e globale del testo	Comprensione puntuale e precisa	6
	Comprensione corretta e consapevole	5,5
	Comprensione corretta	4
	Comprensione Complessivamente corretta	3,5
	Comprensione globale con qualche fraintendimento	3
	Comprensione globale parziale	2,5
	Comprensione in gran parte frammentaria	2
	Comprensione totalmente assente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Assenza di errori	4
	Presenza di errori lievi	3,5
	Presenza di errori lievi ma diffusi	3
	Presenza di alcuni errori gravi	2,5
	Presenza di errori gravi ma diffusi	2
	Alta frequenza di errori gravi	1
Comprensione del lessico specifico	Comprensione puntuale e precisa	3
	Comprensione corretta	2,5
	Comprensione parzialmente corretta	2
	Nessuna comprensione del lessico	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Corretta e scorrevole	3
	Corretta	2,5
	Corretta, ma con qualche approssimazione	2
	Scorretta e incongruente	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte pienamente pertinenti	4
	Risposte non del tutto pertinenti	3,5
	Risposte abbastanza pertinenti	3
	Risposte parzialmente pertinenti	2
	Risposte non pertinenti	1

## PROVA ORALE

### c. 3 Proposta di INDICATORI per la VALUTAZIONE del COLLOQUIO

<u>Indicatori per la valutazione delle prove orali (Colloquio)</u>
<u>A. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.</u>
<u>B. Collegamento fra i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</u>
<u>C. Argomentazione organica e chiara, con spunti critici e personali e utilizzo della/e lingua/e straniere.</u>
<u>D. Utilizzo dei concetti e dei fondamentali strumenti delle discipline, anche a partire dalle esperienze personali, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo.</u>

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 14 ottobre 2019